



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 784 DEL 06/11/2015

**COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PERSONALE
NON DIRIGENTE ANNO 2015 - (ARTT. 31 E 32 CCNL 22/01/2004)**

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 01

SERVIZIO
ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE
UMANE

DIRIGENTE RESPONSABILE
Daniele Cristoforetti

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione n. 73 del 22/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 222 del 30/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017;

Vista la d.d. n. 375 del 21/05/2014 ad oggetto: “Costituzione fondo per le risorse decentrate personale non dirigente anno 2014 - (Artt. 31 e 32 CCNL 22/01/2004)”;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 15/07/2015 ad oggetto: “Fondo salario accessorio personale non dirigente anno 2015 – Linee di indirizzo costituzione e successiva contrattazione”;

Visto l'art. 31 del CCNL 22/1/2004, che reca la disciplina delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (cd. "risorse decentrate") stabilendo in particolare che:

a) le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'articolo 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;

b) le risorse stabili sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti, tra l'altro, dall'applicazione delle norme contrattuali di cui all'articolo 15 comma 1, lettere d), e), k), m), n) e commi 2, 4 e 5 (quest'ultimo per gli effetti non correlati all'aumento della dotazione organica);

c) resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1/4/1999 sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento;

Tenuto conto che le risorse decentrate stabili determinate per l'anno precedente subiscono variazioni annuali per effetto delle disposizioni contrattuali vigenti;

Considerato che, poichè a seguito di una verifica d'ufficio si è constatato che gli importi relativi alla quota, a carico del bilancio, dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 C.C.N.L. 22/1/2004, non sono più imputati sul fondo salario accessorio, ma vengono correttamente contabilizzati a bilancio, non si provvede all'inserimento del relativo incremento nella parte stabile del fondo medesimo, sotto la voce “Quote vincolate a particolari destinazioni”, rinviando a successiva valutazione l'eventualità di una ricognizione in merito alla corretta liquidazione delle relative poste negli esercizi precedenti;

Richiamato l'articolo 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, il quale recita: “*A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è,*

comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”

Richiamata la legge 15 luglio 2011, n. 111, «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria», che ha prorogato al 31/12/2014 le disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici del personale;

Richiamato l'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), integrativo delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del Dl n. 78/2010, *“A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”* che ha conseguentemente eliminato, da tale data, l'obbligo annuale di riduzione proporzionale in corrispondenza della riduzione del personale in servizio confermando altresì gli effetti riduttivi realizzatisi nel quadriennio 2011-2014;

Vista la circolare della RGS n. 20 del 8/5/2015 prot. n. 39875, ad oggetto: *“Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010 n. 122 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge n. 147/2013”*

Considerato che la sopra richiamata circolare RGS n. 20 del 8/5/2015 prot. n. 39875, precisa che: *“... l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato articolo 9, comma 2-bis per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio...”*;

Dato atto che, poichè nell'anno 2014 non sono state operate decurtazioni sull'importo del fondo come costituito, né sono da operarsi a congruaggio, come evidenziato dal conteggio che segue, che aggiorna, a consuntivo dell'effettiva consistenza dei presenti al 31/12/2014, il calcolo effettuato con le modalità indicate nella richiamata d.d. n. 375 del 21/05/2014, si evidenzia che a decorrere dal 2015 non saranno da operarsi riduzioni sul fondo :

calcolo riduzione art. 9 c. 2 bis	
anno	2010
Presenti 01/01/2010	212
Presenti 31/12/2010	209
media	210,5
anno	2014
Presenti 01/01/2014	196
Presenti 31/12/2014 (effettivi)	197
media	196,5
riduzione da applicare anno 2014	riduzione da applicare per l'anno 2014 sul limite 2010

100-((196,5/210,5)*100)	6,65
Verifica ex art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010	
Limite da non superare (fondo 2010 tolti gli oneri a carico Ente, esclusi incentivi progettazione)	€ 876.864,82
Riduzione da applicare su fondo 2010 (6,65%)	€ 58.311,51
Limite ridotto in base a cessazioni 2014	€ 818.553,31
Totale fondo 2014 esclusi importi non soggetti a limite	€ 807.517,46
dal confronto l'importo 2014 non supera il limite 2010	

Effettuata a fini prudenziali una ulteriore verifica in merito al puntuale rispetto del disposto di cui all'art. 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 nel periodo 2011/2014, tramite il foglio di calcolo messo a disposizione da Aran, basato sull'interpretazione delle suddette disposizioni condivisa con la Rgs con le note n. 5401/2013 e 7542/2014, che, compilato con i dati relativi ai fondi salario accessorio personale non dirigente del Comune di Cattolica e allegato alla presente sotto la lettera B), evidenzia la correttezza della costituzione dei fondi nel periodo in esame;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 96 del 15/7/2015, ad oggetto: “Fondo salario accessorio personale non dirigente anno 2015 – Linee di indirizzo costituzione e successiva contrattazione”;

Considerato che, in ottemperanza alle linee di indirizzo di cui alla sopra citata deliberazione di G.C. n. 96/2015, si è provveduto ad inserire nella parte variabile del fondo le seguenti voci:

- **Art. 15 c. 1 lett k CCNL 1/4/1999**

Recupero evasione ICI: si confermano gli indirizzi espressi con il proprio atto n. 197 del 3/12/2014, ad oggetto: “Linee di indirizzo costituzione e successiva contrattazione fondo salario accessorio personale dipendente anni 2013 e 2014 - Interpretazione autentica indirizzi espressi con propri atti n. 76 del 08/05/2013 e n. 45 del 05/03/2014” con cui si definiva il seguente indirizzo: ““Recupero evasione ICI”: elaborazione di un progetto finalizzato al recupero evasione ICI, con la precisazione che, qualora in sede di contenzioso venga disposto il rimborso del relativo introito o l'annullamento del provvedimento di accertamento, il correlato incentivo sarà soggetto a recupero. L'incentivo massimo è fissato nel 3% degli importi ICI incassati (cfr. Aran Orientamenti applicativi Ral 180 del 4/6/2011 e Ral 1348 del 31/7/2012) nel corso dell'anno solare di riferimento, al lordo di tutti gli oneri.”;

Recupero previsto 2015 = euro 300.000,00* 3% = euro 9.000,00 lordi, che al netto oneri a carico Ente ammonta ad euro 6.658,00

Commissioni tributarie primo e secondo grado (L. 556/1996): partecipazione alle entrate derivanti da sentenze con spese di giudizio a favore dell'Ente, con

esclusione della compensazione; tali somme saranno ripartite tra i funzionari che hanno preso parte al giudizio ed alla sentenza con svolgimento di attività difensiva in rappresentanza dell'Ente; il progetto complessivo è definito, al lordo oneri a carico Ente, in euro 3.450,00, di cui euro 2.070,00 a favore del personale dipendente (la quota relativa alla dirigenza sarà inserita nella costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza 2015); tale importo, al lordo degli oneri riflessi a carico Ente, costituisce il massimo erogabile rispetto a quanto introitato nel caso di cui sopra, ed ammonta, al netto oneri, ad

euro 1.628,00

Incentivi progettazione L. 109/1994 e succ. modifiche di cui al regolamento approvato con D.G.C. n. 131 del 27/9/2006, tenuto conto di quanto disposto con L. 114/2014 (quota max 1,8%) : importo previsto (soggetto a verifica e/o aggiornamento in sede di applicazione dell'emanando regolamento da adottarsi per la disciplina del "fondo per la progettazione e l'innovazione" di cui alla L. 114/2014), comunicato con nota prot. n. 30789 del 4/9/15 nella misura di euro 15.240,40 al lordo oneri a carico Ente, che al netto oneri ammonta ad

euro 11.485,95

- **Art. 15 c. 2 CCNL 1/4/1999** (importo massimo utilizzabile 1,2% del monte salari 1997 = euro 56.577,91): l'importo messo a disposizione, in quanto rilevabile dagli stanziamenti di bilancio di previsione 2015-2017 annualità 2016, ai fini del raggiungimento di specifici obiettivi di produttività a qualità, individuati quali più significativi nell'ambito degli obiettivi strategici dell'Ente definiti nel DUP, ammonta ad euro 14.000,00 (anziché 20.000,00 come indicati, per effetto di mero errore di calcolo, nella richiamata deliberazione di G.C. n. 96/2015), da utilizzarsi con le caratteristiche e le finalità di cui al citato art. 15 c. 2 CCNL 1/4/1999, per le aree di intervento di cui al piano della Performance, approvato con deliberazione di G.C. n. 90 del 30/06/2015, ed i cui obiettivi sono stati graduati con successiva deliberazione n. 99 del 15/7/2015, come di seguito individuate:

- 2.01.01 lotta all'abusivismo commerciale nella zona turistica della città – indirizzi... risultati attesi: numero adeguato interventi al fine di eliminare o ridurre al minimo l'abusivismo commerciale
 Importo messo a disposizione euro 10.000,00
 - 1.01.04 Recupero evasioni tributi propri: rispetto degli importi previsti a bilancio
 Importo messo a disposizione euro 3.000,00
 - 1.02.14 Implementazione di nuovi modelli di rapporto con l'utenza Implementazione servizio di celebrazioni matrimoni anche nei giorni festivi
 Importo messo a disposizione euro 1.000,00
- Totale euro 14.000,00
 =====

Considerato che, sulla base delle motivazioni sopra esposte e richiamate, e dell'applicazione del richiamato articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013, si è

provveduto a costituire il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 così come risulta dalla scheda allegata al presente provvedimento sotto la lettera A), di cui si riportano le risultanze finali:

FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2015	
Totale risorse stabili anno	€ 735.286,64
Totale risorse variabili	€ 59.622,43
Totale fondo inclusi incentivi progettazione	€ 794.909,07

Precisato che l'importo di cui sopra è suscettibile di aggiornamento a seguito di eventuale verifica del procedimento di calcolo seguito, ove si rendesse necessario;

Visti :

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visti:

- il CCNL 31/03/99;
- il CCNL 01/04/99;
- il CCNL 05/10/01;
- il CCNL 22/01/04;
- il CCNL 09/05/06;
- il CCNL 11/04/08;
- il CCNL 31/07/09;
- le direttive fornite dall'ARAN;

Ritenuto di provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1) - di costituire, per le motivazioni esposte in premessa il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/04 così come risulta dalla scheda allegata sotto la lettera A) di cui si riportano le risultanze finali:

FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2015	
Totale risorse stabili	€ 735.286,64
Totale risorse variabili	€ 59.622,43
Totale fondo inclusi incentivi progettazione	€ 794.909,07

2) - di dare atto che, in applicazione della richiamata circolare RGS n. 20 del

8/5/2015 prot. n. 39875, che prevede che le riduzioni da operarsi a decorrere dal 2015 coincidano con quelle operate nel 2014 ai sensi del richiamato articolo 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio, non essendosi applicate riduzioni nell'anno 2014, non ne saranno applicate neppure a decorrere dall'anno 2015;

3) - di dare atto inoltre che l'importo di cui sopra è suscettibile di aggiornamento a seguito di eventuale verifica del procedimento di calcolo seguito, ove si rendesse necessario;

4) - di dare atto altresì che la quantificazione delle risorse per l'anno 2015, è stata effettuata tenendo conto delle disposizioni:

- sentenza C. Conti Sez. riunite, 4 ottobre 2011, n. 51 in merito ai compensi a destinazione vincolata;

- Circ. 2 maggio 2012, n. 16 in merito alle economie dell'anno precedente;

5) - La relativa spesa di complessivi di Euro 794.909,07 farà carico sugli appositi capitoli del bilancio di previsione 2015 e del bilancio di previsione 2016 (relativamente agli importi da liquidarsi a consuntivo);

6) - di dare atto infine che le imputazioni di cui sopra, nel corso dell'esercizio, potranno subire modificazioni in considerazione dell'organizzazione dei servizi e delle eventuali diverse disponibilità di bilancio;

7) - di precisare che eventuali diverse imputazioni di spesa e di entrata saranno assunte con apposito atto dirigenziale;

8) di trasmettere il presente atto al collegio dei revisori dei Conti, cui, ai sensi della citata circolare RGS n. 20 del 8/5/2015 prot. n. 39875, è demandata la certificazione in merito all'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013;

9) - di individuare nella persona del sottoscritto dirigente il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica li, 06/11/2015

Firmato

RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)